

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO
f.to arch. Paolo Penasa

f.to Il Segretario
dr. Claudio Urthalerr

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Predazzo, li 20/04/2009

Visto: IL COMMISSARIO
(arch. Paolo Penasa)

Il Segretario
dr. Claudio Urthaler

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che dalla presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L.

IL SINDACO
f.to dr. Silvano Longo

PARERE TECNICO – AMMINISTRATIVO E DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole parere di regolarità tecnico-amministrativo (ex art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P. Reg. 1.2.2005 n. 3/L) espresso il 16/04/2009.

Il Responsabile
F.to (ing. Felice Pellegrini)

Favorevole parere in ordine alla regolarità contabile (ex art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P. Reg. 1.2.2005 n. 3/L) espresso il 16/04/2009.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to (rag. Maria Vinante)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare opposizioni entro dieci giorni dall'affissione, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P. Reg. 1.2.2005 n. 3/L.

Predazzo, li 30.04.2009

Il Segretario
(dr. Claudio Urthaler)

COPIA



IMP. :	2009/623	CAP. :	2570
ACC. :		CAP. :	
C. DI COSTO			

COMUNE DI PREDAZZO
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 1

Del COMMISSARIO AD ACTA

DD. 17.04.2009

OGGETTO: P.R.G. – V[^] Variante: conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano esistente. ADOZIONE.

L'anno DUEMILANOVE addì DICIASSETTE del mese di APRILE alle ore 12:00 nella sede comunale,

IL COMMISSARIO

“ad acta” presso il Comune di Predazzo per l'elaborazione della V[^] variante al P.R.G.: “Conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano esistente”, nominato dalla Giunta Provinciale di Trento, nella seduta del 28.03.2008, con provvedimento prot. n. 3385/08-A1.01, assistito dal Segretario Comunale dott. Claudio Urthaler

ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

Referto di pubblicazione
(Art. 79 – T.U.LL.RR.O.C. approvato con
D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L)

Certifico io sottoscritto segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 20.04.2009 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, 20.04.2009

IL SEGRETARIO
COMUNALE

f.to dr. Claudio Urthaler

Delibera n. 1 dd. 17.04.2009

Oggetto: P.R.G. – V^ Variante: conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano esistente. ADOZIONE.

Relazione:

La P.A.T con l'art. 24 bis della L.P. 05.09.1991 n. 22, modificato con l'art. 28 c. 4 della L.P. 19.02.2002, n. 1, ha introdotto una disciplina che mira alla conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano esistente, demandando ai piani regolatori generali le condizioni e le modalità che devono essere osservate nell'esecuzione degli interventi di recupero di conservazione e di valorizzazione del patrimonio edilizio montano destinato originariamente ad attività agricole e silvopastorali; ciò anche al fine di consentirne il riutilizzo ai fini abitativi.

L'Amministrazione comunale ha incaricato l'arch. Luca Eccheli di predisporre la variante al P.R.G. necessaria allo scopo ed il tecnico in data 06.04.2009, prot. n. 3513, ha presentato gli elaborati facenti parte la V^ variante al P.R.G. – conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano esistente.

Nel merito con la citata variante, l'Amministrazione si propone di:

- a) individuare gli edifici tradizionali esistenti o da recuperare;
- b) definire i caratteri tipologici e le modalità da osservare nell'esecuzione dei lavori;
- c) individuare le specifiche condizioni, ivi comprese quelle di carattere igienico-sanitario indispensabili per consentire l'utilizzo abitativo, anche non permanente, degli edifici.

L'Amministrazione comunale, peraltro, al fine di adottare la variante in argomento ha chiesto alla Giunta Provinciale di Trento la nomina di un Commissario ad Acta; la Giunta Provinciale di Trento nella seduta del 28.03.2008 sub n. 3385/08 – A1.01 ha nominato l'arch. Paolo Penasa Commissario ad acta presso il Comune di Predazzo con l'incarico di adottare la V^ variante al PRG ad oggetto: "Conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano esistente" ai sensi della L.P. 05.09.1991 n. 22 e ss.mm..

Infine si precisa che, per errore, la variante inerente l'oggetto è stata denominata IV^ sia dal Comune che, di conseguenza, dalla Giunta Provinciale, mentre la sua esatta numerazione è: "quinta variante"; peraltro l'oggetto della variante non lascia spazio a dubbi di sorta;

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la relazione che precede e condivise le motivazioni addotte circa la necessità di adeguare il P.R.G. con le norme ed i criteri per il recupero del patrimonio edilizio montano esistente;

vista la V^ variante al P.R.G. redatta dall'arch. Luca Eccheli (prot. n. 3513 dd. 06.04.2009) ed inerente la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano che si compone di:

Cartografia di PRG

- BC 1.6.1 – Valle Maggiore
- BC 1.1.1 – Valsorda
- BC 1.2.5 – Mezzavalle
- BC 1.3.1 – Pezze
- BC 1.4.1 – Gazzo
- BC 1.5.1 – Cece
- BC 2.1.2A - Predazzo Sud
- BC 2.1.2B – Predazzo Nord
- BC 2.2.1A – Bellamonte – Lusìa
- BC 2.2.1B – Bellamonte – Zaluna
- BC 3.1 – Prà Gattai

Corografia

- Tav 1
- Tav 2
- Tav 3
- Tav 4

Schedature

Vol 1 - Schedatura edifici da n 001 a n 100

Vol 2 - Schedatura edifici da n 101 a n 200

Vol 3 - Schedatura edifici da n 201 a n 300

Vol 4 - Schedatura edifici da n 301 a n 390

Norme di Attuazione

Norme di Attuazione – Titolo IX – Norme e criteri per il recupero del patrimonio edilizio montano esistente

Criteri generali e definizioni

Allegato I – Manuale delle tipologie esistenti

Allegato II – Manuale degli interventi ammessi

Relazioni

Relazione Tecnico Illustrativa

dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi ex art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L , i seguenti pareri favorevoli:

- per la regolarità tecnico-amministrativa, da parte del Responsabile del Servizio Tecnico,
- per la regolarità contabile, da parte del Responsabile del Servizio finanziario;

visto il bilancio pluriennale 2009/2011 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 60 dd. 29.12.2008, e la delibera della Giunta Comunale n. 49 dd. 14/04/2009 con la quale si è disposto lo stanziamento sufficiente per il presente incarico;

visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L;

visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario dei Comuni, approvato con DPGR 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1.2.2005 n. 4/L;

vista la L.P. 05.09.1991, n. 22 e ss.mm. ed in particolare gli artt. 24 bis, 40,41 e 42;

vista la L.P. 4.03.2008 n. 1 ed in particolare l'art. 148 c.4 e c.5;

vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 611 dd. 22.03.2002;

DELIBERA

1. di adottare, per quanto esposto in premessa, la V[^] variante al P.R.G. ed inerente la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano, secondo gli elaborati redatti dall'arch. Luca Eccheli, prot. n. 3513 dd. 06.04.2009 e precisamente;

Cartografia di PRG

BC 1.6.1 – Valle Maggiore

BC 1.1.1 – Valsorda

BC 1.2.5 – Mezzavalle

BC 1.3.1 – Pezze

BC 1.4.1 – Gazzo

BC 1.5.1 – Cece

BC 2.1.2A - Predazzo Sud

BC 2.1.2B – Predazzo Nord

BC 2.2.1A – Bellamonte – Lusìa

BC 2.2.1B – Bellamonte – Zaluna

BC 3.1 – Prà Gattai

Corografia

Tav 1
Tav 2
Tav 3
Tav 4

Schedature

Vol 1 - Schedatura edifici da n 001 a n 100
Vol 2 - Schedatura edifici da n 101 a n 200
Vol 3 - Schedatura edifici da n 201 a n 300
Vol 4 - Schedatura edifici da n 301 a n 390

Norme di Attuazione

Norme di Attuazione – Titolo IX – Norme e criteri per il recupero del patrimonio edilizio montano esistente

Criteri generali e definizioni

Allegato I – Manuale delle tipologie esistenti

Allegato II – Manuale degli interventi ammessi

Relazioni

Relazione Tecnico Illustrativa

2. la variante in tutti i suoi elementi e la deliberazione di adozione sono depositati a libera visione del pubblico negli uffici comunali per 30 giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione e sui quotidiani locali: contemporaneamente al deposito, la variante è trasmessa al Servizio provinciale competente in materia urbanistica il quale entro il termine di 45 giorni dal ricevimento, sottopone la variante medesima alle valutazioni della CUP. Entro i successivi 45 giorni la variante, modificata in conseguenza dell'eventuale accoglimento delle osservazioni pervenute è definitivamente adottata;
3. di richiedere espressamente l'esame della valenza paesistica dalla presente disciplina degli interventi di recupero da parte della Giunta Provinciale di Trento;
4. di impegnare, quale onere per la pubblicazione sub 2), l'importo presunto di € 2.000,00 al cap. 2570 (meccanografico n. 1120303) del bilancio pluriennale 2009/2011, competenza 2009;
5. di dare evidenza che, avverso la presente deliberazione, sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi del 5° comma dell'articolo 79 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg 1.2.2005 n.3/L.
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034.

CU/vb

SEGR. – U.T. – RAG.